

TI SALUTO, O CROCE SANTA

*Ti saluto, o Croce santa,
che portasti il Redentor;
gloria, lode, onor Ti canta
ogni lingua ed ogni cuor.*

Sei vessillo glorioso di Cristo,
Sua vittoria e segno d'amor:
il Suo sangue innocente fu visto
come fiamma sgorgare dal cuor. **Rit.**

Tu nascesti fra braccia amorose
d'una Vergine Madre, o Gesù;
Tu moristi fra braccia pietose
d'una croce che data Ti fu. **Rit.**

O Agnello divino immolato
sulla croce crudele pietà!
Tu che togli dal mondo il peccato,
salva l'uomo che pace non ha. **Rit.**

Dona a tutti speranza, Signore,
crocifisso e risorto per noi:
Tu che effondi la pace del cuore
Nel Tuo Spirito di santità. **Rit.**

*Prima Stazione***GESÙ È CONDANNATO A MORTE****PERDONAMI MIO SIGNORE**

***Perdonami, mio Signore, di tutto il male mio,
perdonami, mio Signore, perdonami, mio Dio.***

Senza di Te si spacca il cuore mio:
bianco come la morte, Ti chiamo, o Dio.

Com'è pesante il male, il male che Ti faccio
e com'è duro il cuore: è freddo più del ghiaccio.

No, non mi abbandonare e dammi la Tua pace
sia tutta la mia vita solo ciò che Ti piace.

SIGNORE DOLCE VOLTO

Signore, dolce volto di pena e di dolor.
O volto pien di luce, colpito per amor.
vvolto nella morte, perduto sei per noi.
Accogli il nostro pianto, o nostro Salvator.

Nell'ombra della morte resistere non puoi.
O Verbo, nostro Dio, in croce sei per noi.
Nell'ora del dolore ci rivolgiamo a te.
Accogli il nostro pianto, o nostro Salvator.

O capo insanguinato di Cristo mio Signor;
di spine coronato, colpito per amor.
Perché sono spietati gli uomini con te?
Tu porti i miei peccati: Gesù, pietà di me.

*Seconda Stazione***GESÙ È CARICATO DELLA CROCE****E' GIUNTA L'ORA**

È giunta l'ora, Padre, per me:
ai miei amici ho detto che
questa è la vita: conoscere Te
e il Figlio Tuo: Cristo Gesù.

Erano tuoi, li hai dati a me,
ed ora sanno che torno a Te.
Hanno creduto: conservali Tu
nel tuo Amore, nell'unità.

Tu mi hai mandato ai figli tuoi:
la tua parola è verità.
E il loro cuore sia pieno di gioia:
la gioia vera viene da Te.

Io sono in loro e Tu in me;
e siam perfetti nell'unità;
e il mondo creda che Tu mi hai mandato:
li hai amati come ami me.

STABAT MATER

Il tuo cuore desolato,
fu in quell'ora trapassato,
dallo strazio più crudel.

***Santa Madre, deh! Voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.***

Santa Vergine, hai contato
tutti i colpi del peccato,
nelle piaghe di Gesù. **Rit**

Con che spasimo piangevi,
mentre trepida vedevi,
il tuo Figlio nel dolor. **Rit**

Del Figliolo tuo trafitto,
per scontare il mio delitto,
condivido ogni dolor. **Rit**

Quanto triste, quanto affranta
ti sentivi, Madre santa
del divino Salvator! **Rit**

Di dolori quale abisso,
presso, o Madre, al crocifisso,
voglio piangere con Te. **Rit**

E vedesti il tuo Figliolo ,
così afflitto, così solo, ,
dare l'ultimo respir,

Con amor filiale voglio
fare mio il tuo cordoglio:
rimanere accanto a te!

SE TU M'ACCOGLI

Se tu m'accogli, Padre buono,
prima che venga sera;
se tu mi doni il tuo perdono,
avrò la pace vera.

Ti chiamerò mio Salvator,
e tornerò, Gesù con te.

Pur nell'angoscia più profonda,
quando il nemico assale,
se la tua grazia mi circonda,
non temerò alcun male.

T'invocherò, mio Redentor
e resterò sempre con te.

QUANTA SETE

Quanta sete nel mio cuore:
solo in Dio si spegnerà.

Quanta attesa di salvezza:
solo Dio si sazierà.

L'acqua viva che egli dà
sempre fresca sgorgherà:

***Il Signore è la mia vita,
il Signore è la mia gioia.***

Se la strada si fa scura
spero in Lui: mi guiderà.
Se l'angoscia mi tormenta,
spero in Lui: mi salverà.
Non si scorda mai di me:
presto a me riapparirà.

Nel mattino io t'invoco
tu, mio Dio risponderai.
Nella sera sera rendo grazie:
e tu sempre ascolterai.
Al tuo monte salirò,
e vicino ti vedrò.

POVERA VOCE

Povera voce di un uomo che non c'è
la nostra voce, se non ha più un perché:
deve gridare, deve implorare
che il respiro della vita non abbia fine.

Poi deve cantare perché la vita c'è,
tutta la vita chiede l'eternità;
non può morire, non può finire
la nostra voce che la vita chiede all'Amor.

Non è povera voce di un uomo che non c'è:
la nostra voce canta con un perché.

**

**Purificalo, o Signore:
sarò più bianco della neve.**

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore:
nel tuo affetto cancella il mio peccato
e lavami da ogni mia colpa,
purificami da ogni mio errore. **Rit**

Il mio peccato io lo riconosco,
il mio errore mi è sempre dinanzi:
contro te, contro te solo ho peccato,
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto. **Rit**

Così sei giusto nel tuo parlare
e limpido nel tuo giudicare.
Ecco, malvagio sono nato,
peccatore mi ha concepito mia madre. **Rit**

Ecco, ti piace verità nell'intimo
e nel profondo mi insegni sapienza.
Se mi purifichi con issopo, sono limpido,
se mi lavi sono più bianco della neve. **Rit**

Le vittime non ti son gradite:
se ti offro un olocausto, non lo vuoi;
la mia vittima è il mio spirito affranto:
non disprezzi un cuore affranto o fiaccato

Ritorni in me la tua gioia di salvezza,
sorreggi in me uno spirito risoluto.
Insegnerò ai peccatori le tue vie
e gli erranti ritorneranno a te.

Liberami dal sangue, o Dio, mia salvezza,
e la mia lingua griderà la tua giustizia.
Signore, aprirai le mie labbra,
la mia bocca annuncerà la tua lode.

Sia gloria al Padre onnipotente,
al Figlio, Gesù Cristo, Signore;
allo Spirito Santo, Amore,
nei secoli dei secoli. Amen.